



SNAMI

SEZIONE DI CASERTA

Pag. 1 di 2

Al Direttore Generale dell'ASL Caserta

direzionegenerale@pec.aslcaserta.it

aslcaserta1@pec.aruba.it

p.c. al dr. Caterino Responsabile della Medicina Generale

direzione.distretto17@pec.aslcaserta.it

p.c. al dr. Sacco Presidente del Comitato Aziendale Medicina Generale

coordinamentosociosanitario@pec.aslcaserta.it

Sedi

Prot. P/13/14

Caserta, 10/11/2014

Oggetto: delibera n. 1479 del 6/11/2014. Diffida.

La scrivente O.S., firmataria del III AIR, per nome e per conto dei propri iscritti anche di Continuità Assistenziale,

vista la delibera di cui in oggetto,

diffida

la S.V. a stralciare e ad annullare la parte riguardante il Servizio di Continuità Assistenziale. Per i seguenti motivi:

1. Il Servizio di Continuità Assistenziale è "normato" dal vigente A.C.N per la disciplina dei rapporti con i medici di Medicina Generale (rep. n. 93/CSR del 29/7/2009 e rep. n. 81/CSR dell'8/7/2009 rispettivamente per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2008-2009), in particolare, differentemente da come con approssimazione descritto nella delibera di cui in oggetto, al Capo III, art. 62, ai " ... punti 4,5 e 7 ..." non vi è alcun riferimento a " ... sinergie con il S.E.T.-118 ...".
2. La Continuità Assistenziale, parte integrante della Medicina Generale, svolge compiti previsti dall'art. 67 (idem), che consistono solo ed esclusivamente in " ... **interventi domiciliari o territoriali** ..." (art. 67, comma 2), mentre al comma 3 si precisa che le prestazioni ambulatoriali vanno " ... **definite nell'ambito di Accordi Regionali** ...". Attualmente non risultano alla scrivente O.S. accordi regionali e/o aziendali per i quali i medici di C.A. possano svolgere attività "ambulatoriali".

Varie sentenze, tra cui la n. 8457 del 13/04/2001 della Cassazione Civile – Sezione Lavoro, recita che i "rapporti dei medici convenzionati e ASL corrispondono a rapporti libero professionali che si svolgono di norma su un piano di parità, non esercitando l'ente pubblico nei confronti del medico convenzionato alcun potere autoritativo ad eccezione di quello di sorveglianza". **Pertanto, la delibera di cui in oggetto è illegittima!**

Si evince che l'ASL è libera di organizzare come meglio crede le sue attività istituzionali ed i "suoi" dipendenti, ma non deve neanche "nominare" i medici convenzionati, senza un accordo preventivo con le OO.SS., meno che mai "immaginare" qualsivoglia coinvolgimento negli PSAUT.

SNAMI Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani Sezione di Caserta

Via Pasteur, 32 – 81100 Caserta

Tel. : 0823 1844886 - Cell.: 338 4149009: Presidente Prov.^{le} dr. F. D'Addio

Email: caserta@snami.org - posta certificata: caserta@pec.snami.org

D'altra parte, alla scrivente O.S. codesta delibera non richiama, come dovrebbe, il Decreto n. 108 del 10/10/2014 (Burc n. 74 del 27/10/2014), nella parte in cui si descrivono le criticità del sistema emergenza-urgenza, e cioè " ... l'attuale organizzazione del Sistema del Trasporto Infermi 118 ha messo in evidenza che, in considerazione dell'elevato numero di medici dell'Emergenza in servizio, la proporzione di ambulanze medicalizzate è molto alta. L'attuale tendenza nazionale e internazionale va, invece, nella direzione di demedicalizzare almeno in parte tale servizio, ottimizzando le risorse disponibili, rendendole così utilizzabili nei compiti previsti per il Medico Unico dell'Emergenza nell'ambito dei servizi del sistema di emergenza-urgenza, previa la necessaria formazione ..." (pag. 240).

Infine, la delibera di cui in oggetto è ispirata da un principio che contrasta nettamente alla delibera n. 1475, vergata, vedi un po' il caso, nella stessa data di quella di cui in oggetto, 6/11/2014. Ebbene, quest'ultima delibera sui codici bianchi all'Ospedale di Maddaloni è frutto di un gran lavoro di collaborazione tra la scrivente O.S. ed il Responsabile del Servizio Qualità e Miglioramento dei Percorsi, dr. Buzzoni. Non si capisce perché in un caso ci si confronta con le legittime rappresentanze dei medici, nell'altro, quello in oggetto, si raffazona un provvedimento senza capo né coda.

I medici della Continuità Assistenziale nel 2000 furono i protagonisti della nascita del 118 in Provincia di Caserta mediante lo svolgimento del corso di 300 ore per i Saut-Psaut, in regime di convenzionamento a 14-24 o 38 ore settimanali con i famosi 5,16 euro in più all'ora rispetto alla paga della guardia medica. Successivamente molti di codesti colleghi divennero dipendenti, altri continuarono nella C.A. e/o Assistenza Primaria.

Ora, come descritto nella delibera, c'è carenza di personale per via di malattie, Legge 104, ferie, congedi e quant'altro (da 193 dipendenti in carico a 130 effettivamente impiegati!!), e **si vuole sostituirli negli PSAUT con i medici della continuità assistenziale??** I quali, viceversa, non hanno ferie, malattia, congedi, Legge 104, molti neanche il corso delle 300 ore, e neanche il minimo sindacale, come l'assicurazione KASKO!!

Chi è il responsabile di tale follia? Licenziatelo!

La scrivente O.S. invita i propri iscritti, titolari e sostituti di C.A., a non mettere piede negli PSAUT, men che meno a rispondere alle chiamate del 118: il medico di C.A. risponde solo ed esclusivamente alle chiamate dei pazienti, per effettuare, se ritenuto opportuno, le visite domiciliari e territoriali del caso!!

La scrivente O.S. vigila e vigilerà sempre in ogni sede, al fine di far rispettare le Leggi, le Convenzioni ed il buon senso.

Dr. Antonio Merola

Segretario Organizzativo SNAMI Caserta
(firmato in originale)

Dr. Filippo D'Addio

Presidente Provinciale SNAMI Caserta
(firmato in originale)

SNAMI Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani Sezione di Caserta

Via Pasteur, 32 – 81100 Caserta

Tel. : 0823 1844886 - Cell.: 338 4149009: Presidente Prov.^{le} dr. F. D'Addio

Email: caserta@snami.org - posta certificata: caserta@pec.snami.org